

■ GIZZERIA Per due ore rifiuti in acqua. Necessari controlli costanti

La spazzatura galleggia sul mare cristallino di Caposuvèro

di PASQUALE ROPPA

GIZZERIA - La spazzatura galleggiante rovina le prime ore di una splendida giornata di mare a bagnanti locali e villeggianti. Succede a Caposuvèro: uno dei tratti più belli e rinomati del litorale di Gizzeria. Su questa fetta di arenile che ospita diverse strutture balneari si riversano in questo periodo anche tantissimi residenti e cittadini di Lamezia e dell'hinterland. Ieri mattina, intorno alle otto e per circa due ore, a pochi metri dalla battigia, galleggiava un po' di tutto. Rifiuti di ogni genere. Cosa stranissima e del tutto discordante con il colore dell'acqua che sembrava invece cristallino. Come dire: assenza di schiuma rista-



La spiaggia di Caposuvèro

gnante o chiazze di colore verdi o marrone che potesse far pensare ad un cattivo funzionamento della depurazione o scarichi di acque sospette in mare. La visione di involucri di alimenti, buste e quant'altro in quantità consistente non lasciava, in-

vece, dubbi sul fatto che si trattasse di rifiuti gettati in mare.

Ovviamente, considerata la lunga scia che ha tenuto lontani dalle acque i bagnanti per un paio d'ore, l'episodio non può essere legato ad un qualsiasi "imbecille" che but-

ta la busta di spazzatura fuori dal finestrino della macchina. No, quella quantità di rifiuti che parecchio ha fatto discutere i bagnanti lascia aperto un quesito e un sospetto: Da dove arrivano questi rifiuti? C'è qualche nave che li butta in mare aperto? Ci sono dei camion che trasportano la spazzatura e riversano il carico in acqua? O altro? Per fortuna intorno alle 10 le condizioni delle acque sono cambiate e le lamentele e i mugugni di residenti e turisti si sono attenuati fino a spegnersi con l'agognato refrigerio di un bel tuffo. Restano le perplessità su quanto visto e vissuto e soprattutto la speranza che le istituzioni competenti controllino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA